

# Asilo nido, dieci anni di crescita e sviluppo

La ricorrenza Domani è in programma un evento presso l'Auditorium per la festa della struttura di via Piagge Marine

## SEZZE

■ L'asilo nido comunale "Don Lorenzo Milani" di Sezze celebra 10 anni di attività. Domani si svolgerà infatti un evento presso l'Auditorium "San Michele Arcangelo" per festeggiare questo primo decennale della struttura di via Piagge Marine. Nato nel settembre del 2014, grazie dalla collaborazione tra il Comune di Sezze e la cooperativa romana Kairos, l'obiettivo di questo asilo era di fornire al territorio il primo servizio educativo e sociale per sostenere la crescita e lo sviluppo di bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. All'evento, che è aperto al pubblico, parteciperanno il sindaco Lidano Lucidi, il vicesindaco e assessore alla Scuola, Michela Capuccilli, il presidente di Kairos, Alessandro Capponi, la coordinatrice dell'asilo nido, Anna Maria De Angelis, e rappresentanti del team educativo e della cooperativa. «L'asilo nido "Don Lorenzo Milani" spegne una candolina importante, che ci rende orgogliosi e che certifica gli ottimi risultati raggiunti in questo decennio - ha detto il sindaco di Sezze Lidano Lucidi - con la convinzione che nei prossimi anni i risultati saranno altrettanto importanti».

«Partecipare a questo evento è motivo di grande orgoglio - ha spiegato il vicesindaco e assessore alla Scuola, Michela Capuccilli - La struttura è cresciuta qualitativamente negli anni e questa Amministrazione apprezza il duro lavoro che quotidianamente viene svolto all'interno del nido dagli operatori e da tutte quelle persone che concorrono a formare in prima battuta le generazioni del futuro».

«L'approccio formativo dell'asilo nido "Don Lorenzo Mila-

ni" si ispira al modello pedagogico del noto presbitero, scrittore, docente ed educatore cattolico di cui porta il nome - ha sottolineato il presidente della cooperativa Kairos, Alessandro Capponi - In questi dieci anni, la struttura ha avuto la forza di promuovere un'azione quotidiana con le famiglie e rappresenta oggi una buona pratica a disposizione della città e delle sue innovative politiche per la prima infanzia. Un modello concreto, dunque, che rappresenta uno dei progetti più signifi-

ficativi per raccontare l'impegno decennale tra il territorio e la nostra cooperativa volto allo sviluppo cognitivo, emotivo, fisico, linguistico e sociale dei bambini di Sezze».

«In questi dieci anni, sono più di 230 le famiglie che si sono rivolte al nostro asilo, con tanti bambini e bambine che hanno avuto l'opportunità di dedicarsi alla scoperta, all'esplorazione e alla condivisione», ha ricordato la coordinatrice dell'asilo, Anna Maria De Angelis.



## Un teatro per l'inclusione giovanile

Il progetto Nasce il laboratorio integrato rivolto a ragazzi italiani e stranieri di età compresa tra i 14 e i 35 anni, organizzato dalla compagnia "Matutateatro"

## SEZZE

■ In un mondo sempre più interconnesso, il teatro si propone come un ponte tra culture e linguaggi. È in questo spirito che nasce il progetto "Teatro delle Emozioni", un laboratorio integrato di teatro rivolto a giovani cittadini italiani e stranieri di età compresa tra i 14 e i 35 anni. L'iniziativa, organizzata dalla compagnia teatrale "Matutateatro" nell'ambito del più vasto "Progetto Upgrade" posto all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile di Sezze, si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione della comunità di immigrati presente nel territorio setino, utilizzando il linguaggio corporeo, l'espressività e la psicomotricità come strumenti fondamentali. Il laboratorio articolerà in un percorso teatrale di 50 ore e gli incontri saranno guidati da attori professionisti con una consolidata esperienza



nella pedagogia teatrale e nella teatroterapia, i quali aiuteranno i partecipanti a scoprire e valorizzare le proprie qualità espressive. La metodologia proposta si basa sulla convinzione che il teatro possa abbattere le barriere linguisti-

che e culturali, creando relazioni non verbali che vanno oltre le parole. Attraverso esercizi e giochi teatrali, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare la loro identità, rafforzare la fiducia in sé e negli altri, nonché imparare a cooperare e

Un'immagine dello sviluppo del progetto teatrale

comunicare in modo aperto e creativo. Il laboratorio non solo si propone di far emergere talenti nascosti, ma anche di creare un ambiente inclusivo in cui ogni differenza diventa una ricchezza. Un aspetto fondamentale del percorso sarà il lavoro di gruppo, che stimola i partecipanti a tenere conto dei pareri altrui e a sviluppare un senso di comunità. In questa dimensione collettiva, ognuno sarà invitato a condividere le proprie esperienze e prospettive, riconoscendo nel dialogo un modo per crescere insieme. Il "Teatro delle Emozioni" si configura quindi non solo come un laboratorio di espressione artistica, ma come un vero e proprio spazio di inclusione e accettazione, dove ognuno ha l'opportunità di conoscersi meglio e di affrontare insieme le sfide quotidiane. Le iscrizioni sono aperte e si rivolgono a tutti i ragazzi interessati a vivere un'esperienza unica nel suo genere».